

IL PASTORE

Alla chiamata del Rituale del Cerchio rispondi come fossi l'Agricoltore e prendi il suo posto. Per tutti sarai lui, tuo fratello gemello, finché uno tra voi deciderà di svelare lo scambio d'identità. Se mai accadrà.

Rito iniziatico

Sei l'animo mite della lunga altura, la mano generosa che cura le greggi. Tu e tuo fratello gemello, l'Agricoltore, siete identici nell'aspetto e inseparabili nello spirito. Siete stati consacrati agli dèi gemelli Fulmine e Tuono che il giorno della vostra nascita incenerirono un albero con due saette. La tradizione vuole che non imbracciate mai le armi, perché se uno di voi dovesse perire in battaglia anche l'altro andrebbe incontro alla stessa fine, per sommo dispiacere degli dèi.

Hai accettato di buon grado di dedicarti all'umile governo delle bestie, perché non vorresti mai mettere a repentaglio la vita di tuo fratello. Sai che la sua mente è acuta e che si sente sprecauto nei campi, per questo a volte è scontroso e si attira l'inimicizia di molti. Tu, però, ti fidi di tuo fratello e faresti qualunque cosa per difenderlo.

A mezza estate l'Agricoltore ti ha proposto di onorare gli dèi a modo vostro, scambiandovi di ruolo per l'intera durata della guerra, come Fulmine e Tuono talvolta fanno nelle leggende. Hai accettato senza esitare, deciso a propiziare fortuna in battaglia per la lunga altura e a far apparire tuo fratello sotto una luce migliore. Vi completate: lui dimostrerà che anche tu puoi essere astuto e tu che anche lui può essere gentile.

Rito di passaggio

► L'Aruspice è l'occhio che legge i segni del divino e i cuori degli uomini. Capendo quanto detesti uccidere i piccoli che a malapena si reggono sulle zampe, ha preso a rivolgersi a tuo fratello per la preparazione degli agnelli sacrificali. A mezza estate, però, vi siete scambiati e, quando ha mandato a chiamare l'Agricoltore, ti sei presentato tu. Avresti dovuto sgozzare l'agnello più bello, per portargli una ciotola del suo sangue limpido, invece hai scelto un vecchio capro. L'Aruspice ha comunque letto con chiarezza nel suo sangue, designando l'Offerta: un tuo caro amico, pari solo alla Vergine per gentilezza. Poi ha aggiunto che la mano dell'Agricoltore sarebbe stata quella degli dèi. Tu hai ucciso l'Offerta.

► L'Artigiano è la mano abile e meravigliosa, la fonte di stupore che nutre la lunga altura. È il padre che non hai mai avuto. Tuo fratello miete le messi e macina la farina per il grande forno di sua costruzione, eppure non si stimano. Durante la notte di mezza estate, ti sei presentato dall'Artigiano nelle vesti dell'Agricoltore, deciso a cambiare le cose. Gli hai portato molti doni ed elargito promesse, pronto a mantenerle per conto di tuo fratello. Di tutta risposta lui ti ha messo tra le mani il pugnale sacrificale e ti ha cacciato via.

Rito propiziatorio

Agli occhi degli dèi gli uomini devono dimostrarsi generosi. Immolare il più giusto tra voi è stato un segno di fede. La vita ha valore solo se vissuta per gli altri. Gli dèi si aspettano un sacrificio che dimostri la ritrovata unità del Cerchio.